

FLT 3 ITD (internal tandem duplication)			
Informazioni generali			
Codice accettazione	14087, 14197		
Indicazioni cliniche [RIF.1]	Inquadramento prognostico della leucemia mieloide acuta		
Preparazione del paziente	NP		
Richiedibile in urgenza	No (richiedibile da lunedì a giovedì dalle ore 8:00 alle ore 14:00; venerdì dalle 8:00 alle 13:00)		
Dove effettuare il prelievo per pazienti esterni	Day Hospital Ematologia; altri ospedali dell'Azienda Sanitaria; altre strutture ospedaliere		
Esecuzione	Giornalmente		
Tempo di refertazione per pazienti esterni	5 giorni		
Preanalitica			
Tipo di campione	Sangue midollare oppure periferico in EDTA		
Tipo provetta	Tappo lavanda con inserto nero 3,5 ml		
Trasporto del campione	A temperatura ambiente		
Trattamento del campione in laboratorio [RIF.2,3,4]	Separazione su gradiente di densità delle cellule mononucleate ed estrazione degli acidi nucleici		
Criteri per la non accettabilità del campione	Coagulato, volume insufficiente, non corretta identificazione del paziente		
Stoccaggio del campione dopo l'analisi	Il DNA estratto dal campione alla diagnosi viene conservato a -20°C per 10 anni.		
Possibilità di richiesta su campione già processato	A seconda della stabilità del campione per il periodo di stoccaggio		
Indicazioni tecniche			
Misurando	Allelic ratio mutant to wild-type FLT3-ITD (internal tandem repeats)		
Metodo [RIF.5]	PCR (Polimerase Chain Reaction) e Genescan analysis		
Range di riferimento	NA		
Stabilità del campione [RIF.2]	18-22°C: 6h	2-8°C: NA	-20°C: NA
Tempo di emivita dell'analita	NA		
Variabilità analitica (%)	NA		
Variabilità biologica intraindividuale (%)	NA		
Differenza critica (%)	NA		
Incertezza di misura (U _m) omogeneo	NA		
Interferenze	NA		
Significatività clinica			
Mutazione presente/assente [RIF.1,6,7]	La presenza della FLT3-ITD e la ratio allelica (se inferiore a 0.5 viene definita FLT3-ITD ^{low} , se uguale o maggiore a 0,5 viene definita FLT3-ITD ^{high}) fanno parte della		

	stratificazione genetica del rischio secondo l'ELN (European Leukemia Net). La stratificazione genetica avviene come segue: Mutazione NPM1 in assenza di FLT-3 oppure con FLT3-ITD^{low}: rischio favorevole Mutazione NPM1 e FLT3-ITD^{high}: rischio intermedio NPM1 wild-type in assenza FLT-3 oppure con FLT3-ITD^{low}: rischio intermedio NPM1 wild-type e FLT3-ITD^{high}: rischio sfavorevole
Parametri correlati	Emocromo, formula leucocitaria, aspirato midollare, citogenetica, NPM1
Per ulteriori informazioni	
Segreteria	Tel. 0471-438306
Riferimenti bibliografici	[RIF.1] Diagnosis and management of AML in adults: 2017 ELN recommendations from an international expert panel. Blood, 2017, 129: 424-447 [RIF.2] Separatori di linfociti: foglio illustrativo [RIF.3] Lymphoprep: foglio illustrativo [RIF.4] Maxwell 16 LEV Blood DNA Kit [RIF.5] Analysis of FLT3-activating mutations in 979 patients with acute myelogenous leukemia: association with FAB subtypes and identification of subgroups with poor prognosis. Blood 2002, 99: 4326-4335 [RIF.6] The 2016 WHO classification of acute myeloid leukemia: What the practicing clinician needs to know. Seminars in Hematology, 2019,56: 90-95 [RIF.7] Impact of FLT3 ITD mutant allele level on relapse risk in intermediate-risk acute myeloid leukemia. Blood 2014, 124: 273-276
Preparato il	10.04.2024
Prossima revisione prevista	10.04.2027